



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

SOMMARIO

65% la detrazione per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale

Internazionalizzazione nelle Isole Canarie

Preoccupata dall'ipotesi di depotenziare i contratti a tempo determinato

Variazione Agenzia delle Entrate a Savigliano

Obbligo del POS: arriva il decreto di sulle commissioni interbancarie

Produzione e vendita del pane: avviati i lavori parlamentari

65% la detrazione per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale

La Commissione Bilancio della Camera dei deputati nella seduta di sabato 14/12 u.s. ha approvato un emendamento che riporta al 65% la detrazione "per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A" a patto che vi sia una "contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti, appartenenti alle classi V, VI oppure VIII della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02".

I "sistemi di regolazione evoluti" citato nell'emendamento sono i seguenti:

- Classe V: Termostato d'ambiente modulante, destinato all'uso con apparecchi di riscaldamento modulanti: un termostato elettronico ambientale che varia la temperatura del flusso dell'acqua lasciando che l'apparecchio di riscaldamento dipenda dalla deviazione fra la temperatura ambientale misurata e il punto d'analisi del termostato stesso. Il controllo è effettuato modulando l'uscita

dall'apparecchio di riscaldamento;

- Classe VI: Centralina di termoregolazione e sensore ambientale, destinati all'uso con apparecchi di riscaldamento modulanti: un controllo della temperatura del flusso in uscita dall'apparecchio di riscaldamento che varia la temperatura di tale flusso secondo la temperatura esterna e la curva di compensazione atmosferica scelta. Un sensore della temperatura ambientale controlla la temperatura del locale e adegua la sfasatura parallela della curva di compensazione per migliorare l'abitabilità del vano. Il controllo è effettuato modulando l'uscita dall'apparecchio di riscaldamento;

- Classe VIII Controllo della temperatura ambientale a sensori plurimi, destinato all'uso con apparecchi di riscaldamento modulanti: un controllo elettronico munito di 3 o più sensori ambientali che varia la temperatura del flusso d'acqua, lasciando che l'apparecchio di riscaldamento dipenda dalla deviazione fra la temperatura ambien-

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

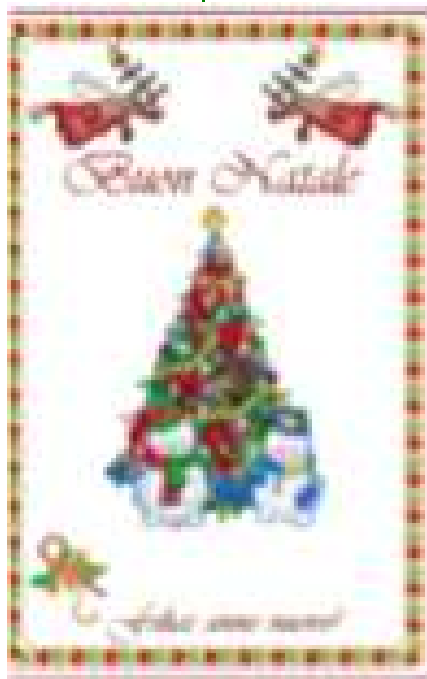
MONDOVI'
Via P. DelVecchio 10

SALUZZO
C.so Roma 20
Tel. 0175/240144 - Fax 0175/475758

ALBA - BRA
Corso Piave 8 - Alba
Tel. 0173/34503 fax 0173/363826

SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

FOSSANO
Via S.Giuseppe 46
Tel 0172/635052 - Fax 0172/631744



le misurata aggregata e i punti d'analisi del termostato stesso. Il controllo è effettuato modulando l'uscita dall'apparecchio di riscaldamento.

Qualora il testo dell'emendamento dovesse venire definitivamente approvato possiamo certamente definire come coronata da successo l'azione che la CNA ha svolto nei confronti dei parlamentari delle forze politiche per ottenere il ritorno al 65% della detrazione fiscale per le caldaie a condensazione, anche se ad alcune condizioni, che il testo originario della Legge di Bilancio aveva fissato al 50%.

Sarà naturalmente ns. cura tenervi informati circa l'evolversi della situazione.

24/01/18 - Cuneo Evento Gratuito: "Internazionalizzazione nelle Isole Canarie"

Le Canarie sono una Comunità Autonoma che fa parte della Spagna con una tassazione favorevole rispetto alle altre regioni.

Il régime fiscale prevede per le imprese la possibilità di usufruire di una tassazione con un aliquota del 4%, la migliore in Europa. Inoltre, l'IVA chiamata IGIC è del 7% e offrono una varietà di incentivi fiscali per la creazione e sviluppo di nuove imprese autorizzate dalla Comunità Economica Europea e dalla legge spagnola per compensare la posizione di Zona Ultra Periferica.

Il clima delle Isole Canarie risente dell'influenza dei venti caldi d'Africa e delle correnti del Golfo del Messico che mitigano le acque fredde dell'oceano regalando un clima quasi primaverile ogni mese dell'anno.

Gli esperti e le statistiche confermano che è il migliore clima del mondo con una media tra i 23 e i 25 gradi tutto l'anno.

Il turismo nel 2016 è stato l'origine del 34,3% della ricchezza della comunità delle Canarie, grazie ai 15 milioni di turisti arrivati, il che significava un'iniezione di 14,602 milioni di euro all'economia regionale.

L'industria del turismo ha generato 1.268 milioni in più rispetto al 2015, pari a un aumento del 7% in termini reali.

Il regime fiscale prevede per le imprese la possibilità di usufruire di una tassazione con un aliquota del 4%, la migliore in Europa.

Hub Tricontinentale strategico grazie alla posizione geografica, le Canarie sono una piattaforma operativa-logistica privilegiata per progetti innovativi e commerciali tra Europa, Africa e America

Legge di bilancio preoccupata dall'ipotesi di depotenziare i contratti a tempo determinato

"La CNA è fortemente preoccupata dall'ipotesi in discussione alla Camera di depotenziare i contratti a tempo determinato, riducendone la durata da 36 a 24 mesi. Una incomprensibile retromarcia della maggioranza rispetto alle novità introdotte nel 2014 che hanno consentito, pur in una fase di crescita ancora fragile, di conseguire risultati eccezionali sul fronte dell'occupazione.

Il lavoro a tempo determinato non è lavoro di Serie B. E, peraltro, nelle piccole imprese la stragrande maggioranza di questi contratti si trasforma in rapporti a tempo indeterminato. Modificare questa norma rischia di non favorire i lavoratori e scontentare le imprese. La CNA non vorrebbe che si ripettesse la vicenda dei voucher la cui soppressione non ha prodotto alcun beneficio". Lo si legge in un comunicato della CNA.

Variazione Agenzia delle Entrate a Savigliano

Installa l'App di Cna Cuneo sul tuo Smartphone o Tablet

QR CODE

Per IOs Apple



Per Android



L'Agenzia delle Entrate ha reso noto che, a seguito della revisione dell'assetto organizzativo territoriale dell'Agenzia, è stata disposta la chiusura dal prossimo 18 dicembre dell'Ufficio Territoriale di Saviglia-

no, ubicato in Via Palmiro Togliatti n. 18.

Per assicurare continuità alle attività di assistenza rese ai cittadini, è stato aperto dal 18 dicembre 2017 uno Sportello delocalizzato sito in Savigliano – Via Malines n. 35 – dipendente dell'Ufficio Territoriale di Saluzzo.

Obbligo del POS: arriva il decreto di sulle commissioni interbancarie

Il Consiglio dei Ministri di lunedì 11 dicembre 2017, ha approvato, in esame definitivo, 5 decreti legislativi che introducono misure necessarie al recepimento di direttive dell'Unione europea o all'adeguamento della normativa nazionale a regolamenti comunitari.

Tra le principali previsioni dei decreti approvati, risulta di particolare interesse l'introduzione di una serie di novità ai Servizi di pagamento nell'Unione europea e commissioni interbancarie sulle operazioni con carte di pagamento (PSD 2 – Payment Services Directive e IFR – Interchange Fees Regulation).

Il decreto adegua la normativa nazionale al regolamento Ue relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta (cosiddetto IFR – Interchange Fees Regulation), introducendo alcune integrazioni e specificazioni per aumentare la trasparenza e la tutela per i nuovi prestatori di servizi di pagamento e per i consumatori.

Il regolamento fissa i seguenti limiti alle commissioni interbancarie applicate in relazione ai pagamenti basati su carte di pagamento:

- per i pagamenti tramite carta di debito e prepagata la commissione interbancaria per ogni operazione di pagamento non può essere superiore allo 0,2% del valore dell'operazione stessa

- per le operazioni tramite carta di credito la commissione interbancaria per operazione non può essere superiore allo 0,3% del valore dell'operazione

Inoltre il decreto stabilisce requisiti tecnici e regole commerciali uniformi, allo scopo di rafforzare l'armonizzazione del settore e garantire una maggiore sicurezza, efficienza e competitività dei pagamenti elettronici, a vantaggio di esercenti e consumatori; nello specifico, il decreto amplia i diritti degli utenti dei servizi di pagamento (i titolari dei conti), che beneficeranno, ad esempio, del seguente regime di responsabilità ridotta in caso di pagamenti non autorizzati:

riduzione da 150 a 50 euro la franchigia massima a carico degli utenti

Per promuovere la diffusione di strumenti di pagamento elettronici, si conferma il divieto di applicare un sovrapprezzo per l'utilizzo di un determinato strumento di pagamento (cd. divieto di surcharge).

Relativamente alle commissioni interbancarie per le sole "operazioni nazionali" tramite carte di pagamento, i prestatori di servizi di pagamento saranno tenuti ad applicare, per tutti i tipi di carte, commissioni di importo ridotto per i pagamenti fino a 5 euro rispetto a quelle applicate alle operazioni di importo pari o superiore, così da promuovere l'utilizzo delle carte anche per cifre molto basse.

Sempre per le sole "operazioni nazionali" tramite carta di debito, in via transitoria (fino al dicembre 2020), i prestatori di servizi potranno applicare una commissione interbancaria non superiore all'equivalente dello 0,2% calcolato sul valore medio annuo di tutte le operazioni nazionali tramite carta di debito all'interno di ciascuno schema di carta di pagamento.

Viene anche aggiornata l'entità delle sanzioni amministrative pecuniarie applicabili, distinguendo tra quelle applicabili alle società o agli enti e quelle applicabile alle persone fisiche.

Produzione e vendita del pane: avviati i lavori parlamentari

E' iniziato a dicembre, l'esame del provvedimento recante disposizioni in materia di produzione e vendita del pane.

La proposta di legge in esame definisce il pane come prodotto otte-

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo



CERCACI ANCHE SU:



RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!

nuto dalla cottura totale o parziale di una pasta convenientemente lievitata, preparata con sfarinati di grano o di altri cereali, acqua e lievito, con o senza aggiunta di cloruro di sodio o sale comune, spezie o erbe aromatiche, definendo chiaramente il concetto di pane fresco ovvero preparato secondo un processo di produzione continuo, privo di interruzioni finalizzate al congelamento, alla surgelazione di impasti e ad altri trattamenti con effetto conservante, vietando conseguentemente l'utilizzo di denominazioni quali pane di giornata, pane appena sfornato e pane caldo, che possono indurre in inganno il consumatore.

In proposito, la proposta di legge introduce la denominazione di "forno di qualità" riservata in via esclusiva ai panifici che producono e commercializzano pane fresco e definisce, inoltre, il pane fresco di pasta madre e il pane fresco con pasta madre.

In sintesi, l'articolato della proposta di legge prevede:

- l'art. 1 riconosce il pane fresco italiano come rappresentativo del patrimonio culturale nazionale.

- L'art. 2 definisce il "pane" quale prodotto ottenuto dalla cottura totale o parziale di una pasta convenientemente lievitata, preparata con sfarinati di grano o di altri cereali, acqua e lievito, con o senza aggiunta di cloruro di sodio o sale comune, spezie o erbe aromatiche. Sono possibili le seguenti possibili integrazioni di denominazioni aggiuntive:

- "pane fresco", riservata esclusivamente al pane preparato secondo un processo di produzione continuo, privo di interruzioni finalizzate al congelamento, alla surgelazione di impasti e ad altri trattamenti con effetto conservante; processo di produzione continuo che non deve superare le 72 ore.

- "pane di pasta madre"
- "pane con pasta madre".

È previsto, altresì, il divieto di utilizzare denominazioni quali: "pane di giornata", "pane appena sfornato" e "pane caldo".

In caso di pane ottenuto da una cottura parziale destinato al consumatore finale, è stabilito che dovrà essere contenuto in imballaggi singolarmente confezionati, recanti in etichetta le indicazioni previste dalle disposizioni vigenti; si deve, inoltre, indicare la dicitura "parzialmente cotto" e recare l'avvertenza che

il prodotto deve essere consumato previa ulteriore cottura.

In caso di prodotto surgelato, l'etichetta deve riportare la dicitura: "pane surgelato".

- L'art. 3 definisce il "prodotto intermedio di panificazione" e si impone l'obbligo di commercializzare tale tipo di pane in scaffali distinti e separati.

- L'art. 4 prevede che il pane sottoposto a trattamenti che prolungano la durabilità è posto in vendita evidenziando una dicitura aggiuntiva sul modo di conservazione e di consumo. Anche questo tipo di pane deve essere esposto in scomparti riservati.

- L'art. 5 riporta la definizione di lievito.

- L'art. 6 consente l'utilizzo delle paste acide, delle paste acide liquide e delle paste acide in pasta.

- L'art. 7 contiene la definizione di "panificio" e le norme sulle modalità di vendita.

- L'art. 8 riporta la denominazione di "forno di qualità", riservata esclusivamente al panificio che produce e commercializza pane fresco. Anche il pane fresco, questo deve essere posto in scaffali distinti al momento della vendita.

- L'art. 9 definisce il responsabile dell'attività produttiva identificato nel titolare dell'impresa o in un suo collaboratore familiare, socio o dipendente. Per tale figura è previsto un corso di formazione professionale accreditato dalla regione, a meno che il titolare abbia esercitato da almeno 3 anni la professione di panificatore oppure sia in possesso di un diploma o di una qualifica professionale in materie attinenti l'attività di panificazione e, comunque, abbia una attività lavorativa di panificazione da almeno un anno, o sia affiancato dal responsabile dell'attività produttiva nella quale è subentrato.

- L'art.10 prevede la possibilità di commercializzare nel territorio dello Stato italiano i prodotti da forno realizzati e commercializzati negli altri Paesi membri dell'Unione europea o in uno Stato parte contraente dell'Accordo sullo spazio economico europeo.

Il seguito dell'esame è stato rinviato ad altra seduta.



**OGGI RISPAR-
MIA DI PIU'!**

CNA ServiziPiù
I nostri **vantaggi e sconti esclusivi**
su oltre 20 servizi e prodotti
dedicati a te e alla tua impresa

Auto e Veicoli commerciali: Con Citroen e CNA un grande risparmio sull'acquisto di auto e furgoni: opportunità imperdibili per la mobilità tua e della tua azienda con sconti fino al 28% su tutta la gamma di auto e veicoli commerciali Citroen. Visita il Concessionario Citroen più vicino tra quelli aderenti e scopri tutte le novità dedicate ai Soci CNA.

E in più, risparmio e qualità anche su farmacie, terme, noleggio auto e furgoni, assicurazioni, villaggi turistici, rassegna stampa quotidiana on line, abbonamenti a riviste e tanto altro ancora.